



TRIBUNALE DI ROMA
Palazzo di Giustizia, Piazzale Clodio – 00195 - Roma
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
Anna Maria Gavoni
13° SEZIONE
PEC per deposito atti: depositoattipenali1.tribunale.roma@giustiziacert.it

N° 2023/038883 R.G. Notizie di Reato

N° 2024/012792 R.G. GIP

AVVISO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
(art. 419 1° comma c.p.p.)

Il sottoscritto funzionario giudiziario in relazione al procedimento n. 2024/012792 G.I.P. nei confronti di **AGNELLI ANDREA (+7)**, per i reati di cui alla richiesta di rinvio a giudizio del PM

AVVISA

Il Pubblico Ministero **Giorgio Orano, Lorenzo Del Giudice**

l'imputato

AGNELLI Andrea

Nato il 06/12/1975 a Torino (TO)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. **Davide Sangiorgio**

Difeso di fiducia : avv. **Davide Sangiorgio** del foro di Milano (studio in Milano (MI) - Via Baretto,, 1)

NEDVED Pavel

Nato il 30/08/1972 a Repubblica Ceca (Cecoslovacchia)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. **Davide Sangiorgio**

Difeso di fiducia: avv. **Davide Sangiorgio** del foro di Milano (studio in Milano (MI) - Via Baretto, 1)

PARATICI Fabio

Nato il 13/07/1972 a Borgonovo Val Tidone (PC)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. **Nicola Apa**

Difeso di fiducia : avv. **Nicola Apa** del foro di Roma (studio in Roma (RM) - Via Eleonora Duse, 35)

RE Marco Giovanni

Nato il 19/09/1976 a Torino (TO)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. **Chiappero Luigi**

Difeso di fiducia : avv. **Luigi Chiappero** del foro di Torino (studio in Torino (TO) - Via Bertolotti, 2)

BERTOLA Stefano

Nato il 04/10/1968 a Torino (TO)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. Luigi Chiappero

Difeso di fiducia : avv. **Maria Cesarina Turco** del foro di Torino (studio in Torino (TO) - Via Bertolotti, 2)

Difeso di fiducia : avv. **Luigi Chiappero** del foro di Torino (studio in Torino (TO) - Via Bertolotti, 2)

CERRATO Stefano

Nato il 23/06/1967 a Torino (TO)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. Maurizio Natale Franco Anglesio

Difeso di fiducia : avv. **Maurizio Natale Franco Anglesio** del foro di Torino (studio in Torino (TO) - Via E. De Sonnaz, 11)

GABASIO Cesare Giuseppe Pino

Nato il 03/08/1969 a Torino (TO)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. Alberto Vercelli

Difeso di fiducia : avv. **Alberto Vercelli** del foro di Torino (studio in Torino (TO) - C.so Govone, 5)

JUVENTUS FOOTBALL CLUB (societa' per azioni)

Codice Fiscale: 00470470014

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. **Maurizio Bellacosa**

Difesa di fiducia : avv. **Maurizio Bellacosa** del foro di Roma (studio in Roma (RM) - Piazza della Libertà n. 20)

ARRIVABENE Maurizio

Nato il 07/03/1957 a Brescia (BS)

Domicilio ELETTO: presso lo studio dell'avv. Paola Severino

Difeso di fiducia : avv. **Paola Severino** del foro di Roma (studio in Roma (RM) - Piazza Della Liberta', 20)

le parti offese

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;

Agenzia delle Entrate

CODACONS, domiciliato presso lo studio dell'avv. Bruno Barbieri

Difeso dall' avvocato di fiducia BARBIERI Bruno del foro di Bologna

AZIONISTI JUVENTUS FOOTBALL CLUB SPA

che il G.U.P. **Anna Maria Gavoni** ha fissato per il giorno

05/12/2024 alle ore 10:00

presso il Tribunale Ordinario di Roma, sito in Roma, Piazzale Clodio, edificio A, piano 1°, aula b, l'udienza preliminare in relazione alla richiesta di rinvio a giudizio del P.M. che si notifica, contestualmente al presente avviso, all'imputato e alle parti offese;

- **avvisa** la persona imputata che **qualora non compaia** all'udienza preliminare come sopra fissata si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 420 bis, 420 ter, 420 quater e 420 quinquies e 420 sexies c.p.p.; **potrà quindi, nei casi ivi previsti, procedersi in sua ASSENZA** e sarà rappresentata dal difensore; **avvisa** altresì la persona imputata che **può rinunciare all'udienza preliminare e chiedere il giudizio immediato** con dichiarazione presentata in Cancelleria personalmente ovvero in alternativa depositata, anche a mezzo di procuratore speciale, nei casi e con le modalità telematiche previste dagli artt. 111-bis e 175-bis codice procedura penale, almeno tre giorni prima della data di udienza sopra indicata, dichiarazione da notificarsi a cura della persona imputata al Pubblico Ministero ed alle persone offese dal reato;
- **avvisa** la persona imputata che potranno essere disposte, ove ne ricorrano le condizioni, le sanzioni e le misure, anche di confisca, previste dalla legge in relazione al reato per cui si procede;
- **avvisa** la persona imputata, i difensori e le persone offese che, presso l'Ufficio del Giudice, hanno facoltà di **prendere visione degli atti** e delle cose trasmesse dal P.M. a norma dell'art. 416 comma 2 c.p.p., di **estrarre copia degli atti**, di **presentare memorie difensive** e di **produrre documenti**;
- **avvisa** la persona imputata e le persone offese della facoltà di accedere ai programmi di **giustizia riparativa** nei termini, nei tempi, nelle condizioni e nelle forme di cui agli artt. da 42 a 67 D.Lgs 10.10.2022 n. 150;
- **avvisa** la persona imputata che nel corso dell'udienza preliminare, e fino a che non siano formulate le conclusioni ai sensi degli artt. 421 e 422 c.p.p., **può formulare richiesta di giudizio abbreviato nei casi di cui all'art. 438 c.p.p. ovvero, qualora ne ricorrano i presupposti, richiesta di applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. (c.d.: "patteggiamento") ovvero istanza di sospensione del procedimento con messa alla prova nei casi previsti dall'art. 168-bis del codice penale** e nelle forme di cui agli artt. 464 bis e seguenti codice di procedura penale;
- **avvisa** la persona imputata che, qualora gli sia stato nominato un difensore d'ufficio, ha tuttora la **facoltà di nominare in qualunque momento fino a due difensori di fiducia**;
- **invita** la persona imputata a **dichiarare uno dei luoghi indicati nell'art. 157 comma 1 c.p.p.** (casa di abitazione o luogo in cui si esercita abitualmente l'attività lavorativa) o a indicare un **indirizzo di posta elettronica certificata** o altro servizio elettronico di recapito certificato qualificato, **ovvero a eleggere domicilio ex art. 161 comma 1 c.p.p.** per le notificazioni dell'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, degli atti di citazione in giudizio ai sensi degli articoli 450, comma 2, 456, 552 e 601 nonché del decreto penale di condanna; con avviso che può modificare tali indicazioni se già operate in precedenza; con avvertenza che ha sempre l'onere, nel proprio interesse alla migliore conoscenza del procedimento, di dichiarare ogni ulteriore mutamento di tali indicazioni; e che, in caso di mancanza di tali dichiarazioni o nel caso di rifiuto di dichiarare o eleggere domicilio, nonché nel caso in cui il domicilio dichiarato o eletto si riveli inidoneo o divenga inidoneo alla notificazione degli atti, tali notificazioni verranno eseguite ai sensi dell'art. 161 comma 1 c.p.p. mediante consegna al difensore, anche se d'ufficio. L'imputato **che non abbia ricevuto gli avvertimenti di cui all'art. 161 comma 01 c.p.p.** è altresì avvertito che le successive notificazioni, diverse da quelle riguardanti l'avviso di fissazione dell'udienza preliminare, la citazione in giudizio ai sensi degli articoli 450, comma 2, 456, 552 e 601 e il decreto penale di condanna, saranno effettuate mediante consegna al difensore di fiducia o a quello nominato d'ufficio. Contestualmente la persona imputata è altresì avvertita che ha l'onere di indicare al difensore ogni recapito, anche telefonico, o indirizzo di posta elettronica nella sua

disponibilità, ove il difensore possa effettuare le comunicazioni, nonché di informarlo di ogni successivo mutamento;

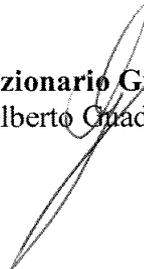
- **avvisa** le persone offese sopra indicate che sono citate a comparire a mezzo del presente decreto all'udienza preliminare sopra indicata allo scopo di consentire loro di esercitare la facoltà di costituirsi Parte Civile per chiedere le restituzioni ed il risarcimento dei danni loro derivati dai reati per cui si procede, previa necessaria nomina di un Difensore, e che tale **costituzione di Parte Civile, a pena di decadenza, deve necessariamente intervenire all'udienza preliminare come sopra fissata prima che siano ultimati gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti**, ai sensi dell'art. 79 codice di procedura penale. **Avvisa altresì le persone offese che non intendano costituirsi Parte Civile che hanno il diritto, ma non l'obbligo, di intervenire alla sopra indicata udienza**, e che comunque e in ogni caso hanno la facoltà di presentare al Giudice memorie difensive, indicare elementi di prova, esercitare i diritti e le facoltà ad essa espressamente riconosciuti dalla legge. Avvisa le persone offese che abbiano presentato querela che ove dovessero essere citate a comparire nel presente procedimento in qualità di testimone la mancata presentazione costituirà per legge ex art. 152 c.p. **remissione tacita di querela**;

- **avvisa la persona imputata e le persone offese che, ove ricorrano le condizioni reddituali di legge** (vale a dire reddito dell'istante inferiore al limite di euro 11.746,68 annui stabilito con D.M. Giustizia 23.7.2020 --- G.U. 30.1.2021 -- da elevarsi di euro 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi, riferito ai redditi effettivi dell'istante e di tutti i familiari conviventi nell'anno precedente all'istanza, v. artt. 76 e 92 dpr 115 / 2002 : limiti di reddito invece non previsti per la "persona offesa" vittima dei reati di cui agli artt. 572, 583 bis, 609 bis, 609 quater, 609 octies, e 612 bis c.p., nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli artt. 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 quinquies e 609 undecies c.p.) **ed ove ricorrano le altre condizioni di legge, possono chiedere, con le modalità e le forme di cui agli artt. 78 e 79 DPR 115 / 2002, il patrocinio a spese dello Stato e quindi che il difensore di fiducia, scelto nelle forme e nell'ambito dell'Albo speciale di cui al DPR 115/2002, sia retribuito dallo Stato**;

- **invita le parti** a trasmettere a questo Ufficio la documentazione relativa alle indagini espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio;

Roma 14/10/2024

Il Funzionario Giudiziario
Alberto Cavadagno





TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI
Ufficio13

N. 38883/23 RG NR
N. 12792/24 RG GIP

DECRETO DI FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
(art. 418 cpp.)

Il Giudice per le Indagini Preliminari, dott.ssa Anna Maria Gavoni,

letta la richiesta di rinvio a giudizio datata 17.07.2024 pervenuta in data 18.07.2024 nei confronti di:

1. **AGNELLI Andrea, n. Torino (TO) 06.12.1975, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Davide Sangiorgio del Foro di Milano**
Difeso di fiducia dall'avv. Davide Sangiorgio del Foro di Milano con studio in Milano, Via Baretta 1
2. **NEDVED Pavel, n. Cecoslovacchia 30.08.1972, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Davide Sangiorgio del Foro di Milano**
Difeso di fiducia dall'avv. Davide Sangiorgio del Foro di Milano con studio in Milano, Via Baretta 1
3. **PARATICI Fabio, n. Borgonovo Val Tidone (PC) 13.07.1972, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Nicola Apa in Roma, Via Eleonora Duse 35**
Difeso di fiducia dall'avv. Nicola Apa del Foro di Roma, con studio in Roma, Via Eleonora Duse 35
4. **RE Marco Giovanni, n. Torino (TO) 19.09.1976, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Luigi Chiappero del Foro di Torino**
Difeso di fiducia dall'avv. Luigi Chiappero del Foro di Torino con studio in Torino, Via Bertolotti 2
5. **BERTOLA Stefano, n. Torino (TO) 04.10.1968, , elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Luigi Chiappero del Foro di Torino**
Difeso di fiducia dall'avv. Luigi Chiappero del Foro di Torino con studio in Torino, Via Bertolotti 2 e dall'avv. Maria Turco del Foro di Torino con studio in Torino, Via Vela 3
6. **CERRATO Stefano, n. Torino (TO) 23.06.1967, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Maurizio Natale Franco Anglesio del Foro di Torino**
Difeso di fiducia dall'avv. Maurizio Natale Franco Anglesio del Foro di Torino con studio in Torino, Via E. De Sonnaz 11

7. **GABASIO Cesare Giuseppe Pino, n. Torino (TO) 03.08.1969, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Alberto Vercelli del Foro di Torino**
Difeso di fiducia dall'avv. Alberto Vercelli del Foro di Torino con studio in Torino, Corso Govone 5
8. **JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. (codice fiscale 00470470014), in persona del Presidente e Procuratore, giusta delega del Consiglio di Amministrazione del 18.01.2023, dott. Gianluca Ferrero, n. Torino 07.12.1963, elettivamente domiciliata presso lo studio dell'avv. Maurizio Bellacosa del Foro di Roma**
Difesa di fiducia dall'avv. Maurizio Bellacosa del Foro di Roma, con studio in Roma, Piazza della Libertà 20
9. **ARRIVABENE Maurizio, n. Brescia (BS) 07.03.1957, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. Paola Severino del Foro di Roma**
Difesa di fiducia dall'avv. Paola Severino del Foro di Roma, con studio in Roma, Piazza della Libertà 20

Imputati:

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, ARRIVABENE

1. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv. c.p., 185 D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 in relazione all'art. 39, c.1, L. 28.12.2005, n. 262, commesso in Roma in data 20.09.2019

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, ARRIVABENE

2. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv.c.p., 2622 c.c., commesso in Torino in data 24.10.2019

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, GABASIO

3. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 185 D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 in relazione all'art. 39, c.1, L. 28.12.2005, n. 262, commesso in Roma in data 20.03.2020

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, BERTOLA, GABASIO, ARRIVABENE

4. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv., 185 D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 in relazione all'art. 39, c.1, L. 28.12.2005, n. 262, commesso in Roma in data 18.09.2020

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, BERTOLA, GABASIO, ARRIVABENE

5. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv. c.p., 2622 c.c., commesso in Torino in data 15.10.2020

AGNELLI, NEDVED, BERTOLA, CERRATO, GABASIO, ARRIVABENE

6. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv. c.p., 185 D.Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 in relazione all'art. 39, c.1, L. 28.12.2005, n. 262, commesso in Roma in data 17.09.2021

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, ARRIVABENE

7. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110, 40 cpv. c.p., 2622 c.p., commesso in Torino 29.10.2021

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE

8. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p. 2 D.Lgs. 74/00, commesso in Torino in data 29.04.2019

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, RE, ARRIVABENE

9. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 2 D.Lgs. 74/00, commesso in Torino in data 28.04.2020

AGNELLI, NEDVED, PARATICI, BERTOLA

10. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 2 D.Lgs. 74/00, commesso in Torino in data 30.04.2021

AGNELLI, NEDVED, CERRATO

11. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 2 D.Lgs. 74/00, commesso in Torino in data 02.05.2022

AGNELLI, ARRIVABENE, CERRATO, GABASIO

12. del delitto reato p. e p. dagli artt. 110 c.p., 2638 c.c. 1 e 3, c.c. commesso in Roma-Torino in data 27.04.2022

Responsabile amministrativo:

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., come sopra rappresentata,

13. dell'illecito amministrativo dipendente da reato p. e p. dagli artt. 5, 25ter, c.1 lett. b), s), c. 2, D.Lgs. 231/01, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 2), 5), 7) e 12) commesso in Torino dal 29.10.2019 al 27.04.2022

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., come sopra rappresentata,

14. dell'illecito amministrativo dipendente da reato p. e p. dagli artt. 5, 25sexies, c.1, D.Lgs. 231/01, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 1), 3), 4) e 6) commesso in Roma dal 20.09.2019 al 29.10.2021

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., come sopra rappresentata,

15. dell'illecito amministrativo dipendente da reato p. e p. dagli artt. 5, 25quindiesdecies, cc.1 lett. a) e 2, D.Lgs. 231/01, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 9), 10, 11) commesso in Torino dal 29.10.2019 al 27.04.2022

Persone offese:

- a. Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, in persona del legale rappresentante p.t.;
- b. Agenzia delle Entrate in persona del legale rappresentante p.t.;
- c. Codacons in persona del legale rappresentante p.t., presso l'avv. Buono Barbieri del Foro di Bologna;
- d. Azionisti della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

Fissa

per l'udienza in camera di consiglio **il giorno 5 dicembre 2024, ore 10.00**, aula B - 1° piano - Edificio A - Tribunale Penale, piazzale Clodio, entrata v. Golametto, 4 - Roma;

manda

alla Cancelleria per la notificazione e la comunicazione degli avvisi di cui all'art. 419 cpp ex art. alle persone offese.

Roma, 4 settembre 2024

Il Giudice
dott.ssa Anna Maria Gavoni

Depositato in Cancelleria
4/9/2024
Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Alberto GUADAGNO



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Roma

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
– Artt. 416 e 417 c.p.p. –

Al Giudice per le Indagini Preliminari
in Sede

Il Pubblico Ministero, in persona del dott. Giorgio Orano e del dott. Lorenzo Del Giudice,

Visti gli atti del procedimento nei confronti di:

- 1) **AGNELLI Andrea, nato a Torino in data 6 dicembre 1975,**
difeso di fiducia dall'Avv. Davide SANGIORGIO del Foro di Milano,
elettivamente domiciliato presso il difensore in Milano, via Baretto n. 1;
- 2) **NEDVED Pavel, nato in Cecoslovacchia in data 30 agosto 1972,**
difeso di fiducia dall'Avv. Davide SANGIORGIO del Foro di Milano,
elettivamente domiciliato presso il difensore in Milano, Via Baretto n. 1;
- 3) **PARATICI Fabio, nato a Borgonovo Val Tidone (PC) in data 13 luglio 1972,**
difeso di fiducia dall'avv. Nicola APA del Foro di Roma,
elettivamente domiciliato presso l'avv. Nicola Apa;
- 4) **RE Marco Giovanni, nato a Torino in data 19 settembre 1976,**
difeso di fiducia dall'Avv. Luigi CHIAPPERO del Foro di Torino,
elettivamente domiciliato presso il difensore in Torino, Via Bertolotti n. 2;
- 5) **BERTOLA Stefano, nato a Torino in data 4 ottobre 1968,**
difeso di fiducia dall'Avv. Luigi CHIAPPERO del Foro di Torino e dall'avv. Maria Turco, entrambi del Foro di Torino,
elettivamente domiciliato presso l'avv. Luigi Chiappero in Torino, Via Bertolotti n. 2;
- 6) **CERRATO Stefano, nato a Torino in data 23 giugno 1967,**
difeso di fiducia dall'avv. Maurizio Natale Franco ANGLESIO del Foro di Torino,
domiciliato presso avv. Maurizio Natale Franco Anglesio in Torino, via E. De Sonnaz n. 11;

7) **GABASIO Cesare Giuseppe Pino**, nato a Torino il 3 agosto 1969, difeso di fiducia dall'avv. Alberto VERCELLI del Foro di Torino, elettivamente domiciliato presso l'avv. Alberto Vercelli in Torino, C.so Govone n. 5;

8) **JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. (codice fiscale 00470470014)**, difesa di fiducia dall'avv. Maurizio BELLACOSA del Foro di Roma, elettivamente domiciliata presso il difensore in Roma, Piazza della Libertà n. 20;

9) **ARRIVABENE Maurizio**, nato a Brescia in data 7 marzo 1957, difeso di fiducia dall'avv. Paola SEVERINO del Foro di Roma, elettivamente domiciliato presso l'avv. Paola Severino in Roma, Piazza della Libertà n. 20;

IMPUTATI

dei reati di seguito indicati:

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE – ARRIVABENE

1)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, 40 cpv, c.p., 185 D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 (in relazione all'art. 39, c. 1, L. 28 dicembre 2005, n. 262), poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018,
- RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., mediante comunicato stampa del 20.9.2019, con cui informavano il pubblico che il consiglio di amministrazione aveva approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019, evidenziando ricavi pari a € 621,5 milioni e una perdita di € 39,9 milioni, diffondevano notizie false circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo delle azioni ordinarie quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana: in particolare, appostavano alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*", a titolo di "*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*", l'importo di € 49.728.000, componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente da operazioni di "*scambio*", che:

- connotate da valori "*artefatti*", "*artificiali*",
- neutre sotto il profilo finanziario,
- contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permutate di attività immateriali*), in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile

attendibilmente, il costo dell'attività acquisita deve essere commisurato al valore contabile dell'attività ceduta, consentivano di esporre una minor perdita di esercizio, pari a € 39.896.000 anziché pari a € 121.150.000, e un patrimonio netto positivo, pari a € 31.243.000, anziché negativo, pari a € 50.011.000,

condotte rispetto alle quali ARRIVABENE, membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l'obbligo giuridico ex artt. 2381, ultimo comma, e 2392 c.c., ometteva di adempiere ai doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle sue specifiche competenze, di fare annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.a. del 20.9.2019 e concorrendo successivamente all'approvazione, all'unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2019.

In Roma, il 20 settembre 2019

AGNELLI – NEDVED – PARATICI - RE – ARRIVABENE

2)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, 40 cpv, c.p., 2622 c.c., poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018,
- RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente, della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., al fine di conseguire per sé e per la società un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, consapevolmente espongono fatti materiali non rispondenti al vero nonché omettevano fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore e a celare l'erosione del capitale sociale; in particolare:

- nella relazione finanziaria annuale relativa al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019, appostavano nel conto economico, alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*", a titolo di "*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*", l'importo di € 49.728.000 componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente dalle operazioni di "*scambio*" di seguito indicate:

AUDERO Emil	PEETERS Daouda	U.C. SAMPDORIA	Plusvalenza fittizia pari a € 3.451.000
SPINAZZOLA Leonardo	PELLEGRINI Luca	A.S. ROMA	Plusvalenza fittizia pari a € 18.621.000
CALDARA Mattia	BONUCCI Leonardo	A.C. MILAN	Plusvalenza fittizia pari a € 21.583.000

STURARO Stefano	ZANIMACCHIA Luca	GENOA F.C.	Plusvalenza fittizia pari a € 289.000
KAMERAJ Cendrim MACEK Roman	MASCIANGELO Edoardo VLASENKO Nikita	F.C. LUGANO	Plusvalenza fittizia pari a € 1.634.000
ANDERSSON Erik Mattias	COTTER Yannik	F.C. SION	Plusvalenza fittizia pari a € 3.778.000

che risultavano:

- connotate da valori “*artefatti*”, “*artificiali*”;
- neutre sotto il profilo finanziario;
- contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permuta di attività immateriali*), in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile attendibilmente, il costo dell’attività acquisita deve essere commisurato al valore contabile dell’attività ceduta;

- nella relazione finanziaria annuale relativa al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2019, appostavano nel conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”, l’importo di € 33.193.000, componente positiva di reddito fittizia perché corrispondente a plusvalenze fittizie in quanto collegate a contratti di cessione dei giocatori Cerri Alberto (plusvalenza iscritta per € 8.077.000), Mandragora Rolando (plusvalenza iscritta per € 13.662.000) e Orsolini Riccardo (plusvalenza iscritta per € 11.049.000), accompagnati da scritture private non depositate relativi ad accordi di riacquisto da parte della società cedente;

appostazione che consentiva di esporre una minor perdita di esercizio, pari ad € 39.896.000 anziché pari a € 121.150.000, ed un patrimonio netto positivo, pari a € 31.243.000, anziché negativo, pari ad € 50.011.000,

condotte rispetto alle quali ARRIVABANE, quale membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l’obbligo giuridico *ex artt.* 2381, ultimo comma., e 2392 c.c., ometteva di adempiere i doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell’incarico e delle sue specifiche competenze, di fare annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.A. del 20.9.2019 e concorrendo all’approvazione, all’unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2019.

In Torino, il 24 ottobre 2019 (data di approvazione del bilancio da parte dell’assemblea degli azionisti).

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE – GABASIO

3)

delitto previsto e punito dagli artt. 110 c.p., 185 D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 (in relazione all’art. 39, c. 1, L. 28 dicembre 2005, n. 262), poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
 - NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
 - PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018,
 - RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018,
- della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. nonché
- GABASIO Cesare, quale avvocato e consulente legale, curando la realizzazione della “*manovra stipendi*”, fornendo gli strumenti necessari al raggiungimento degli intenti criminosi dei clienti e, comunque, rafforzandoli,

diffondevano notizie false circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo delle azioni ordinarie quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana; in particolare, mediante il comunicato “*price sensitive*” intitolato “*Intesa con calciatori e allenatore della Prima Squadra*”, rappresentavano “*di aver raggiunto un’intesa con i calciatori e l’allenatore della Prima Squadra in merito ai loro compensi per la restante parte della corrente stagione sportiva. L’intesa prevede la riduzione dei compensi per un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020. Nelle prossime settimane saranno perfezionati gli accordi individuali con i tesserati, come richiesto dalle normative vigenti. Gli effetti economici e finanziari derivanti dall’intesa raggiunta sono positivi per circa euro 90 milioni sull’esercizio 2019/2020. Qualora le competizioni sportive della stagione in corso riprendessero, la Società e i tesserati negozieranno in buona fede eventuali integrazioni dei compensi sulla base della ripresa e dell’effettiva conclusione delle stesse*”, laddove l’accordo raggiunto in pari data con i calciatori e non reso pubblico (scrittura privata sottoscritta da AGNELLI Andrea e CHIELLINI Giorgio) prevedeva la rinuncia ad una sola mensilità, con recupero certo ed incondizionato di tre mensilità nelle stagioni successive, a prescindere dalla ripresa dell’attività calcistica e dal trasferimento del calciatore a società terze, con conseguente effetti economici e finanziari positivi, al più, per soli euro 22 milioni.

- In Roma il 28 marzo 2020 (data di diffusione del comunicato).

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE – BERTOLA – GABASIO – ARRIVABENE

4)

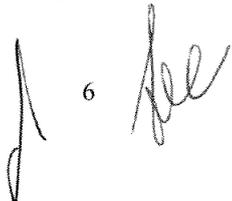
delitto previsto e punito dagli artt. 110, 40 cpv, c.p., 185 D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 (in relazione all’art. 39, c.1, L. 28 dicembre 2005, n. 262), poiché nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* sino a maggio 2020 e di *Managing Director Football Area* da maggio 2020,
- RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei

- documenti contabili societari dal 23.11.2018 all'11.7.2020,
- BERTOLA Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente, della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. nonché
- GABASIO Cesare, quale avvocato e consulente legale della società, curando la realizzazione della "*manovra stipendi*", fornendo gli strumenti necessari al raggiungimento degli intenti criminosi dei clienti e, comunque, rafforzandoli,

mediante comunicato stampa del 18.9.2020, con cui informavano il pubblico che il consiglio di amministrazione aveva approvato il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 (così come modificato, rispetto al progetto già approvato in data 11.9.2020, a seguito della risoluzione consensuale del contratto di prestazione sportiva con Gerardo Gonzalo HIGUAIN), evidenziando ricavi pari a € 573,4 milioni e una perdita di € 89,7 milioni, diffondevano notizie false circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo delle azioni ordinarie quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana; in particolare:

- A) esponevano nel conto economico alla voce "*Proventi da gestione diritti calciatori*", a titolo di "*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*":
1. l'importo di € 78.058.000, componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente da operazioni di "*scambio*":
 - connotate da valori "*artefatti*", "*artificiali*";
 - neutre sotto il profilo finanziario;
 - contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permuta di attività immateriali*), in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile attendibilmente, il costo dell'attività acquisita deve essere commisurato al valore contabile dell'attività ceduta;
 2. l'importo di € 14.669.000, derivante dall'operazione di trasferimento del calciatore CAN EMRE alla società BORUSSIA DORTMUND GmbH & Co. KGaA, in violazione del principio di competenza e, in particolare, del principio contabile internazionale IFRS 15 (*ricavi provenienti da contratti con clienti*), par. 31 (*adempimento delle obbligazioni di fare*);
 3. l'importo di € 3.813.000, derivante dall'operazione di trasferimento del calciatore MURATORE Simone alla società ATALANTA BC S.p.A. e pari alla quota di valore esposta al rischio di facoltà di rivendita da parte dell'acquirente;
- B) omettevano di esporre nel conto economico alla voce "*Personale tesserato*" l'importo di € 62.285.000, rappresentando falsamente che: "*la società ha raggiunto un'intesa con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra per la ridu-*

6 

zione dei loro compensi della stagione 2019/2020 di un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020. Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'intesa raggiunta sono positivi per circa euro 90.000.000 sull'esercizio 2019/2020", laddove l'accordo raggiunto in data 28.3.2020 con i calciatori e non reso pubblico (scrittura privata sottoscritta da AGNELLI Andrea e CHIELLINI Giorgio) prevedeva la rinuncia ad una sola mensilità, con recupero certo ed incondizionato di tre mensilità (di competenza, quindi, dell'esercizio in corso, secondo il principio contabile internazionale IAS 1 "presentazione del bilancio", par. 27 "contabilizzazione per competenza" -) nelle stagioni successive, con conseguente effetti economici e finanziari positivi per soli € 22.354.647,70;

esponendo, così, una minor perdita di esercizio, pari a € 89.682.000 anziché pari a € 236.594.000, ed un patrimonio netto pari a € 239.204.000 anziché pari a € 47.680.000 (importo comprensivo delle rettifiche di cui all'esercizio precedente),

condotte rispetto alle quali ARRIVABENE, membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l'obbligo giuridico *ex artt. 2381, ultimo comma, e 2392 c.c.*, ometteva di adempiere i doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle sue specifiche competenze, e di fare annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.a. del 18.9.2020 e concorrendo successivamente all'approvazione, all'unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2020.

☛ In Roma, il 18 settembre 2020.

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE – BERTOLA – GABASIO – ARRIVABENE

5)

delitto previsto e punito dagli artt. 110 c.p., 40 cpv, 2622 c.c., poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* sino a maggio 2020 e di *Managing Director Football Area* da maggio 2020;
- RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018 all'11.7.2020,
- BERTOLA Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente, della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. nonché
- GABASIO Cesare, quale avvocato e consulente legale della società, curando la realizzazione della "manovra correttiva" sugli stipendi dei calciatori, fornendo

gli strumenti necessari al raggiungimento degli intenti criminosi dei clienti e, comunque, rafforzandoli, al fine di conseguire per sé e per la società un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, consapevolmente espongono fatti materiali non rispondenti al vero nonché omettevano fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore; in particolare, nella relazione finanziaria annuale relativa al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2020:

A) appostavano nel conto economico alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”:

1. l'importo di € 78.058.000, componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente dalle operazioni di “scambio” di seguito indicate:

PJANIC Miralem	ARTHUR Henrique Ramos De Oliveira Melo	F.C. BARCELONA	Plusvalenza fittizia pari a € 43.722.000
CANCELO Joao Pedro	DA SILVA Danilo Luiz	MANCHESTER CITY F.C.	Plusvalenza fittizia pari a € 5.458.000
MORENO TABOADA Pablo	ANDRADE SANCHES CORREIA Felix Alexandre	MANCHESTER CITY F.C.	Plusvalenza fittizia pari a € 9.500.000
PEREIRA DA SILVA Matheus	MARQUES MENDEZ Alejandro José	F.C. BARCELONA	Plusvalenza fittizia pari a € 6.130.000
SENE Mamadou Kaly	HAJDARI Alban	F.C. SION	Plusvalenza fittizia pari a € 3.908.000
LORIA Leonardo	GORI Stefano	PISA S.C. 1909	Plusvalenza fittizia pari a € 2.473.000
LANINI Eric	MINELLI Alessandro	PARMA CALCIO 1913	Plusvalenza fittizia pari a € 2.203.000
FRANCOFONTE Nicolò STOPPA Matteo GERBI Erik	VRIONI Giacomo	U.C. SAMPDORIA	Plusvalenza fittizia pari a € 1.696.000
MASCIANGELO Edoardo	BRUNORI Matteo Luigi	DELFINO PESCARA 1936	Plusvalenza fittizia pari a € 1.530.000
BANDEIRA DA FONSECA Rafael	NZOUANGO Felix Bikein	AMIENS S.C. SOCCER	Plusvalenza fittizia pari a € 1.438.000

- connotate da valori “artefatti”, “artificiali”;
- neutre sotto il profilo finanziario;
- contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permutate di attività immateriali*), in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile attendibilmente, il costo dell'attività ac-

quisita deve essere commisurato al valore contabile dell'attività ceduta;

2. l'importo di € 14.669.000, derivante dall'operazione di trasferimento del calciatore CAN EMRE alla società BORUSSIA DORTMUND GMBH & Co. KGaA, in violazione del principio di competenza e, in particolare, del principio contabile internazionale IFRS 15 (*ricavi provenienti da contratti con clienti*), par. 31 (*adempimento delle obbligazioni di fare*);
3. l'importo di € 3.813.000, derivante dall'operazione di trasferimento del calciatore MURATORE Simone alla società ATALANTA BC S.p.A. e pari alla quota di valore esposta al rischio di facoltà di rivendita da parte dell'acquirente;

B) omettevano di iscrivere nel conto economico alla voce "*Personale tesserato*" l'importo di € 62.285.000, rappresentando falsamente che: "*la società ha raggiunto un'intesa con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra per la riduzione dei loro compensi della stagione 2019/2020 di un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020. Gli effetti economici e finanziari derivanti dall'intesa raggiunta sono positivi per circa euro 90.000.000 sull'esercizio 2019/2020*", laddove l'accordo raggiunto in data 28.3.2020 con i calciatori e non reso pubblico (scrittura privata sottoscritta da AGNELLI Andrea e CHIPELLINI Giorgio) prevedeva la rinuncia ad una sola mensilità, con recupero certo ed incondizionato di tre mensilità (di competenza, quindi, dell'esercizio in corso, secondo il principio contabile internazionale IAS 1 "*presentazione del bilancio*", par. 27 "*contabilizzazione per competenza*" →) nelle stagioni successive, con conseguente effetti economici e finanziari positivi per soli € 22.354.647,70;

esponendo, così, una minor perdita di esercizio, pari a € 89.682.000 anziché pari a € 236.594.000, ed un patrimonio netto pari a € 239.204.000 anziché pari a € 47.680.000 (importo comprensivo delle rettifiche di cui all'esercizio precedente),

condotte rispetto alle quali ARRIVABENE, membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l'obbligo giuridico *ex artt. 2381, ultimo comma, 2392 c.c.*, ometteva di adempiere i doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle sue specifiche competenze, di fare annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.a. del 18.9.2020 e concorrendo successivamente all'approvazione, all'unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2020;

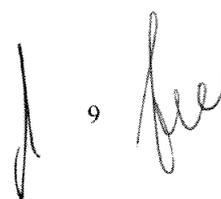
- In Torino, il 15 ottobre 2020 (data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti).

AGNELLI – NEDVED BERTOLA – CERRATO – GABASIO – ARRIVABENE

6)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, 40 cpv, c.p., 185 D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58 (in relazione all'art. 39, c.1, L. 28 dicembre 2005, n. 262), poiché in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,

9 

- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- BERTOLA Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer, pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020,
- CERRATO Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,
- GABASIO Cesare Giuseppe Pino, di *General Counsel e Chief Legal Officer* e procuratore speciale dal 9.2.2021, curando la realizzazione della “*manovra correttiva*” sugli stipendi dei calciatori,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. mediante comunicato stampa del 17.9.2021, con cui informavano il pubblico che il consiglio di amministrazione aveva approvato il progetto di bilancio d’esercizio e il bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, evidenziando ricavi pari a € 480,7 milioni e una perdita di € 209,9 milioni, diffondevano notizie false circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’indicata società, concretamente idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo delle azioni ordinarie quotate al Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana, in particolare:

- A) appostavano nel conto economico alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”, l’importo di € 28.357.000, componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente da operazioni di “*scambio*”:
- connotate da valori “*artefatti*”, “*artificiali*”,
 - neutre sotto il profilo finanziario;
 - contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permutate di attività immateriali*) in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile attendibilmente, il costo dell’attività acquisita è commisurato al valore contabile dell’attività ceduta;
- B) omettevano di esporre nel conto economico alla voce “*Personale tesserato*” l’importo di € 27.534.000, derivante da ratei stipendiali di competenza dell’esercizio in corso, mediante una fraudolenta “*manovra correttiva*” degli stipendi dei calciatori attuata attraverso i seguenti documenti:
1. accordi individuali di “*riduzione*” stipendiale per le mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2021, regolarmente depositati presso la Lega Nazionale Professionisti serie A entro la fine dell’esercizio;
 2. accordi di “*integrazione*” stipendiale per le stagioni successive, apparentemente subordinati alla condizione della permanenza presso JUVENTUS F.C. ad una determinata data (condizione di fatto fittizia in quanto annullata con le modalità di cui al punto che segue), depositati presso la Lega Nazionale Professionisti serie A a far data dal luglio 2021;
 3. scritture private integrative (c.d. “*side letter*”) a garanzia del pagamento incondizionato delle integrazioni stipendiali, anche in caso di trasferimento del giocatore a società terza, sotto la forma del c.d. “*incentivo*”

all'esodo" (cioè di mancata verificaione della condizione indicata *sub* 2), documenti mai resi pubblici, occultati al di fuori della sede sociale e sequestrati in data 23.3.2022,

esponendo, così, una perdita di esercizio, pari ad € 209.514.000 anziché pari ad € 194.097.000, ed un patrimonio netto positivo, pari ad € 28.827.000, anziché negativo, pari ad € 147.413.000 (importo comprensivo delle rettifiche di cui agli esercizi precedenti),

condotte rispetto alle quali ARRIVABENE, membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l'obbligo giuridico *ex artt.* 2381, ultimo comma, e 2392 c.c., ometteva di adempiere i doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle sue specifiche competenze, e di far annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.A. del 17.9.2021 e concorrendo successivamente all'approvazione, all'unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2021, pur in presenza della richiesta *ex art.* 115 T.U.F. notificata dalla CONSOB in data 11.2.2021 e del successivo accesso ispettivo del 13.7.2021.

• In Roma, il 17 settembre 2021.

AGNELLI – NEDVED- BERTOLA – CERRATO – GABASIO – ARRIVABENE

7)

delitto previsto e punito dagli artt. 110 c.p., 40 cpv, 2622 c.c., poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- BERTOLA Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer, pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020,
- CERRATO Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,
- GABASIO Cesare Giuseppe Pino, di *General Counsel e Chief Legal Officer* e procuratore speciale dal 9.2.2021, curando la realizzazione della "*manovra correttiva*" sugli stipendi dei calciatori,
- ARRIVABENE Maurizio, di amministratore non indipendente,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A. al fine di conseguire per sé e per la società un ingiusto profitto, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali dirette ai soci o al pubblico, consapevolmente esponevano fatti materiali non rispondenti al vero nonché omettevano fatti materiali rilevanti la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società, in modo concretamente idoneo ad indurre altri in errore e a celare l'erosione del capitale sociale; in particolare, nella relazione finanziaria annuale relativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2021:

 11 

- A) iscrivevano nel conto economico alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”, l'importo di € 28.357.000, componente positiva di reddito fittizia perché derivante esclusivamente dalle seguenti operazioni di “*scambio*”:

PETRELLI Elia PORTANOVA Manolo	ROVELLA Nicolò	GENOA F.C.	Plusvalenza fittizia pari a € 16.944.000
TONGYA HEUBANG Franco Daryl	AKÉ Marley	OLYMPIQUE DE MAR- SEILLE	Plusvalenza fittizia pari a € 7.791.000
MONZIALO Kevin	LUNGOYI Christofer	F.C. LUGANO	Plusvalenza fittizia pari a € 2.322.000
PARODI Giulio	DE MARINO Davide	F.C. PRO VERCELLI 1892	Plusvalenza fittizia pari a € 1.300.000

- connotate da valori “*artefatti*”, “*artificiali*”;
- neutre sotto il profilo finanziario;
- contabilizzate in violazione dei requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 (*attività immateriali*), par. 45 (*permutate di attività immateriali*) in quanto, in assenza di *fair value* del mercato di riferimento misurabile attendibilmente, il costo dell'attività acquisita deve essere commisurato al valore contabile dell'attività ceduta;

- B) omettevano di esporre nel conto economico alla voce “*Personale tesserato*” l'importo di € 27.534.000¹, derivante da ratei stipendiali di competenza dell'esercizio in corso, mediante una fraudolenta “*manovra correttiva*” degli stipendi dei calciatori attuata attraverso i seguenti documenti:

1. accordi individuali di “*riduzione*” stipendiale per le mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2021, regolarmente depositati presso la Lega Nazionale Professionisti serie A entro la fine dell'esercizio;
2. accordi di “*integrazione*” stipendiale per le stagioni successive, apparentemente subordinati alla condizione della permanenza presso JUVENTUS F.C. ad una determinata data (condizione fittizia in quanto annullata con le modalità di cui al punto che segue), depositati presso la Lega Nazionale Professionisti serie A a far data dal luglio 2021;
3. scritture private integrative (c.d. “*side letter*”) a garanzia del pagamento incondizionato delle integrazioni stipendiali, anche in caso di trasferimento del giocatore a società terza, sotto la forma del c.d. “*incentivo all'esodo*” (cioè di mancata verifica della condizione indicata *sub 2*), documenti mai resi pubblici, occultati al di fuori della sede sociale e sequestrati in data 23.3.2022;

- C) omettevano di esporre nel conto economico passività pari a € 3.500.000 verso la società Atalanta (memorandum sottoscritto il 3 settembre 2020),

esponendo, così, una perdita di esercizio, pari ad € 209.514.000 anziché pari ad € 194.097.000, ed un patrimonio netto positivo, pari ad € 28.827.000, anziché negativo, pari ad € 147.143.000,

¹ L'importo tiene conto delle integrazioni di competenza dell'esercizio 2019/2020, pari a € 32.314.017,97.

condotte rispetto alle quali ARRIVABENE, membro non esecutivo del consiglio di amministrazione, pur avendone l'obbligo giuridico ex artt. 2381, ultimo comma, e 2392 c.c., ometteva di adempiere i doveri imposti dalla legge e dallo statuto con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e delle sue specifiche competenze, e di fare annotare senza ritardo il proprio dissenso nel libro dei verbali del consiglio, partecipando, anzi, al verbale del C.d.a. del 17.9.2021 e concorrendo successivamente all'approvazione, all'unanimità, del progetto di bilancio al 30.6.2021, pur in presenza della richiesta ex art. 115 T.U.F. notificata dalla CONSOB in data 11.2.2021 e del successivo accesso ispettivo del 13.7.2021.

- In Torino, il 29 ottobre 2021 (data di approvazione del bilancio da parte dell'assemblea degli azionisti).

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE

8)

delitto previsto e punito dagli artt. 110 c.p., 2, D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018,
- RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.,

al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2018, indicavano nella dichiarazione annuale della società relativa a detta imposta (*Modello IVA nr. 17364217536 – 0000001 del 29.4.2019*), elementi passivi fittizi pari a € 127.049,18 (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a € 27.950,82), avvalendosi della seguente fattura riferita in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti:

Fornitore	Nr.	Data	Imponibile	IVA	Imponibile fittizio	Iva Detratta
RESET GROUP SRL	61	06/09/2018	127.049,18	27.950,82	127.049,18	27.950,82

- In Torino, il 29 aprile 2019, data di presentazione della dichiarazione fiscale sopra indicata.

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – RE

9)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, c.p., 2, D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il

ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018,
 – RE Marco Giovanni, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018,
 della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.,

al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2019, indicavano nella dichiarazione annuale della società relativa a detta imposta (*Modello IVA nr. 10433950302 – 0000001 del 28.4.2020*), elementi passivi fittizi pari a € 604.098,36 (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a € 132.901,64), avvalendosi delle seguenti fatture riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti:

Fornitore	Nr.	Data	Imponibile	IVA	Imponibile fittizio	Iva Detratta
RESET GROUP SRL	9/001	06/02/2019	127.049,18	27.950,82	127.049,18	27.950,82
LUCA ARIATTI SPORT MANAGEMENT SRLS	10	15/04/2019	15.000,00	3.300,00	15.000,00	3.300,00
GALLI GIUSEPPE	27/2019	09/08/2019	100.000,00	22.000,00	50.000,00	11.000,00
RESET GROUP SRL	76/001	06/09/2019	127.049,18	27.950,82	127.049,18	27.950,82
REBESCO ANTONIO	7	10/09/2019	20.800,00	4.576,00	20.000,00	4.400,00
LUCA ARIATTI SPORT MANAGEMENT SRLS	38	25/10/2019	15.000,00	3.300,00	15.000,00	3.300,00
GG 11 SRL	28	12/11/2019	250.000,00	55.000,00	250.000,00	55.000,00
<i>Totale</i>					<i>604.098,36</i>	<i>132.901,64</i>

In Torino, il 28 aprile 2020, data di presentazione della dichiarazione fiscale sopra indicata.

AGNELLI – NEDVED – PARATICI – BERTOLA

10)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, c.p., 2, D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Managing Director Football Area* da maggio 2020 al 30.6.2021,
- BERTOLA Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer, pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020 nonché firmatario della dichiarazione fiscale sotto indicata,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.,

al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2020, indicavano nella dichiarazione annuale della società relativa a detta imposta (*Modello IVA nr.*

07484820300 – 0000001 del 30.4.2021), elementi passivi fittizi pari a € 732.049,18 (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a € 161.050,82), avvalendosi delle seguenti fatture riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti:

Fornitore	Nr.	Data	Imponibile	IVA	Imponibile fittizio	Iva Detratta
RESET GROUP SRL	11/001	04/02/2020	127.049,18	27.950,82	127.049,18	27.950,82
BESTFOOT FM SRLS	4	07/04/2020	30.000,00	6.600,00	30.000,00	6.600,00
PARRETTI GIORGIO	1/001	20/04/2020	30.000,00	6.600,00	30.000,00	6.600,00
PLAYER MANAGEMENT SAS	40	08/06/2020	75.000,00	16.500,00	75.000,00	16.500,00
RESET GROUP SRL	52/001	03/07/2020	50.000,00	11.000,00	50.000,00	11.000,00
PARRETTI GIORGIO	2/001	17/08/2020	30.000,00	6.600,00	30.000,00	6.600,00
RESET GROUP SRL	76/001	04/09/2020	200.000,00	44.000,00	200.000,00	44.000,00
BESTFOOT FM SRLS	11	22/09/2020	40.000,00	8.800,00	15.000,00	3.300,00
RESET GROUP SRL	82/001	02/10/2020	150.000,00	33.000,00	150.000,00	33.000,00
PLAYER MANAGEMENT SRL	96	18/11/2020	100.000,00	22.000,00	25.000,00	5.500,00
<i>Totale</i>					<i>732.049,18</i>	<i>161.050,82</i>

✍ In Torino, il 30 aprile 2021, data di presentazione della dichiarazione fiscale sopra indicata.

AGNELLI – NEDVED – CERRATO

11)

delitto previsto e punito dagli artt. 110, c.p., 2, D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74, poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- CERRATO Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.,

al fine di evadere l'imposta sul valore aggiunto per l'anno 2021, indicavano nella dichiarazione annuale della società relativa a detta imposta (*Modello IVA nr. 19482618294 – 0000001 del 2.5.2022*), elementi passivi fittizi pari a € 525.000,00 (con conseguente IVA indebitamente detratta pari a € 115.500,00), avvalendosi delle seguenti fatture riferite in tutto e/o in parte ad operazioni inesistenti:

Fornitore	Nr.	Data	Imponibile	IVA	Imponibile fittizio	Iva Detratta
RESET GROUP SRL	14/001	03/03/2021	200.000,00	44.000,00	100.000,00	22.000,00

RESET GROUP SRL	15/001	03/03/2021	150.000,00	33.000,00	150.000,00	33.000,00
GG 11 SRL	45	28/09/2021	225.000,00	49.500,00	225.000,00	49.500,00
RESET GROUP SRL	90/001	14/12/2021	50.000,00	11.000,00	50.000,00	11.000,00
<i>Totale</i>					<i>525.000,00</i>	<i>115.500,00</i>

In Torino, il 2 maggio 2022, data di presentazione della dichiarazione fiscale sopra indicata.

AGNELLI – NEDVED – ARRIVABENE – CERRATO - GABASIO

12)

delitto previsto e punito dagli artt. 110 c.p., 2638, cc. 1 e 3, c.c., poiché, in concorso tra loro, nelle rispettive qualità:

- AGNELLI Andrea, di presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, di vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- ARRIVABENE Maurizio, di membro del C.d.A. e, dal 29.10.2021, di amministratore delegato;
- CERRATO Stefano, di dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,
- GABASIO Cesare Giuseppe Pino, di *General Counsel e Chief Legal Officer* e procuratore speciale dal 9.2.2021, curando la realizzazione della “*manovra correttiva*” sugli stipendi dei calciatori descritta ai capi 6) e 7),

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A., ente sottoposto per legge alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e tenuta ad obblighi nei confronti della stessa, nelle comunicazioni alla predetta autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società ovvero, allo stesso fine, occultavano con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti che avrebbero dovuto comunicare: in particolare, a seguito di “*Richiesta di informazioni ex art. 115 d.lgs. 58/1998*” inoltrata in data 14.4.2022 da parte dell’Autorità di Vigilanza CONSOB (D.I.E. – Ufficio Vigilanza Informazione Emittenti) concernente, tra gli altri, i seguenti profili (p. 2, punto 4):

“*elenco degli accordi siglati con calciatori e dipendenti per la riduzione dei compensi dell’esercizio 2020/21, precisando*”:

- (1) “*se tali accordi sono stati preceduti da un’intesa collettiva o individuale con i singoli calciatori, di cui si richiede copia, in analogia a quanto avvenuto nell’esercizio 2019/20*”;
- (2) “*l’importo complessivo di tali riduzioni e quelli concordati con ciascun singolo calciatore/dipendente*”;
- (3) “*le date di stipula e di deposito presso la Lega di Serie A di tali accordi*”;
- (4) “*la voce o le voci di conto economico impattate da tali riduzioni*”;

- (5) *“il peso in termini assoluti e percentuali di tali riduzioni sulla voce o sulle voci di conto economico in questione”;*
- (6) *“la presenza di accordi o comunque di impegni, assunti dalla Società per una successiva integrazione dei compensi ridotti e per la sua quantificazione, anche solo in termini di mensilità”;*

attestavano, con memoria datata 27.4.2022, sottoscritta da CERRATO Stefano e GABASIO Cesare (p. 14):

“Si precisa che la Società non ha sottoscritto accordi/assunto impegni per una successiva integrazione dei compensi ridotti nell’esercizio 2020/2021 e per la sua quantificazione.

Per completezza informativa si rappresenta a codesta Commissione che, parallelamente agli accordi relativi alla riduzione dei compensi, la società e i legali delle singole controparti degli accordi individuali di riduzione dei compensi avviavano la negoziazione di possibili futuri accordi individuali relativi alla retribuzione variabile (loyalty bonus).”

omettendo qualsiasi riferimento alla sottoscrizione nel periodo aprile-maggio 2021, da parte della società (nella persona di PARATICI Fabio, all’epoca *Managing Director – Football Area*), di plurime scritture private (lettera di accompagnamento, *“accordo premio integrativo”*, *“scrittura integrativa”*) riguardanti n. 16 calciatori tesserati e contenenti obblighi incondizionati di pagamento degli stipendi oggetto di *“rinuncia/riduzione”* anche in caso di tesseramento del calciatore a favore di club terzo, per complessivi € 63.689.457,93, scritture:

- redatte nell’ambito della *“manovra correttiva”* degli stipendi di cui ai capi 6) e 7),
- non custodite presso la sede sociale (oggetto di accesso ispettivo da parte di CONSOB in data 13.7.2021),
- bensì occultate presso lo studio legale fiduciario in Torino, in quanto tale protetto dalle guarentigie *ex art. 103 c.p.p.*, ed oggetto di sequestro in data 23.3.2022.

Con l’aggravante di essere JUVENTUS F.C. S.p.A. società con titoli quotati nel mercato regolamentato italiano gestito da Borsa Italiana - FTSE Italia *All Share* – segmento: EURONEXT MILAN (codice Isin *“IT0000336518”* ed alfanumerico *“JUVE”*).

In Roma-Torino, in data 27 aprile 2022.

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

13)

illecito previsto e punito dagli artt. 5, 25 *ter*, c. 1 lett. b), s), c. 2, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 2), 5) e 7), 12), commessi da:

- AGNELLI Andrea, quale presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, quale vicepresidente del consiglio di amministrazione,

- PARATICI Fabio, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018 a maggio 2020 e di *Managing Director Football Area* da maggio 2020 al 30.6.2021,
- RE Marco Giovanni, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018 all'11.7.2020,
- BERTOLA Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer pro-tempore*, e dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020 a novembre 2021,
- CERRATO Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,
- GABASIO Cesare Giuseppe Pino, quale *General Counsel e Chief Legal Officer* e procuratore speciale dal 9.2.2021,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.,

e, quindi, persone che rivestivano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, avendo i suddetti agito nell'interesse e a vantaggio dell'ente, atteso che le false comunicazioni sociali (ed il conseguente ostacolo alle funzioni di vigilanza della CONSOB) consentivano di celare l'erosione del capitale sociale, già perfezionatasi nel bilancio al 30.6.2019, e di procrastinare indebitamente l'attività sociale, così ottenendo un profitto di rilevante entità, non avendo, peraltro, JUVENTUS F.C. S.p.A. adottato o, comunque, efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quelli verificatisi, inerenti, in particolare, agli investimenti dell'area sportiva ed alla fissazione dei valori di cessione e di acquisto dei diritti dei calciatori.

In Torino, dal 29 ottobre 2019 al 27 aprile 2022.

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

14)

illecito previsto e punito dagli artt. 5, 25 *sexies*, c. 1, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 1), 3), 4) e 6) commessi da:

- AGNELLI Andrea, quale presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, quale vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018 a maggio 2020 e di *Managing Director Football Area* da maggio 2020 al 30.6.2021,
- RE Marco Giovanni, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018 all'11.7.2020,
- BERTOLA Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020 a novembre 2021,

- CERRATO Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,
- GABASIO Cesare Giuseppe Pino, quale *General Counsel e Chief Legal Officer* e procuratore speciale dal 9.2.2021,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

e, quindi, persone che rivestivano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, avendo i suddetti agito nell'interesse e a vantaggio dell'ente, atteso che la diffusione di notizie false circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria consentivano di proseguire indebitamente la negoziazione del titolo presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana, pur in presenza di un patrimonio netto negativo, non avendo, peraltro, JUVENTUS F.C. S.p.A. adottato o, comunque, efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quelli verificatisi.

In Roma, dal 20 settembre 2019 al 29 ottobre 2021.

JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

15)

illecito previsto e punito dagli artt. 5, 25 *quinquiesdecies*, cc. 1 lett. a) e 2, D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in qualità di persona giuridica responsabile dei reati di cui ai capi 9), 10) e 11) commessi da:

- AGNELLI Andrea, quale presidente del consiglio di amministrazione,
- NEDVED Pavel, quale vicepresidente del consiglio di amministrazione,
- PARATICI Fabio, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Football Officer* dal 23.11.2018 a maggio 2020 e di *Managing Director Football Area* da maggio 2020 al 30.6.2021,
- RE Marco Giovanni, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer* e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dal 23.11.2018 all'11.7.2020,
- BERTOLA Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer pro-tempore*, e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, *pro-tempore*, dal 12.7.2020 al 3.1.2021, e il ruolo di *Managing Director Business Area* da maggio 2020 a novembre 2021,
- CERRATO Stefano, quale dirigente con responsabilità strategica, ricoprendo il ruolo di *Chief Financial Officer e Investor Relator* dal 4.1.2021 e di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari,

della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.

e, quindi, persone che rivestivano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione, avendo i suddetti agito nell'interesse e a vantaggio dell'ente, atteso che l'indicazione di elementi passivi fittizi nelle dichiarazioni IVA relative agli anni d'imposta 2019 - 2020 e 2021 consentiva di detrarre indebitamente detta imposta per un ammontare complessivo di € 409.452,46, con conseguente profitto di rilevate entità di pari importo, non avendo, peraltro, JUVENTUS F.C. S.p.A. adottato o, comunque, efficacemente attuato modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati della specie di quelli verificatosi.

In Torino, dal 28 aprile 2020 al 2 maggio 2022.

§§§

Identificata la persona offesa dal reato in:

Identificate le persone offese in:

1. **Commissione Nazionale per le Società e la Borsa;**
2. **Agenzia delle Entrate;**
3. **CODACONS c/o Avv. Buono Barbieri del Foro di Bologna;**
4. **Azionisti della JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.p.A.**

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

- Intercettazioni;
- Accertamenti del Nucleo PEF di Torino della Guardia di Finanza;
- Perquisizioni e sequestri;
- Verbali su sommarie informazioni testimoniali;
- Accertamenti sul materiale informatico in sequestro;
- Consulenze tecniche
- Interrogatori

Ogni altro atto presente nel fascicolo delle indagini preliminari

CHIEDE

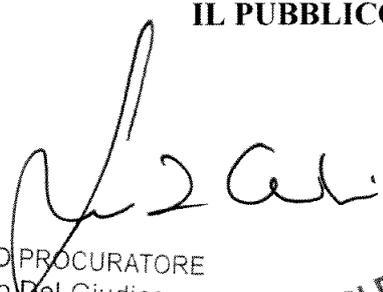
l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di per i reati sopraindicati;

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e, in particolare, per il deposito della presente richiesta e del fascicolo processuale presso il Giudice per le Indagini Preliminari.

Roma, 15.7.2024

IL PUBBLICO MINISTERO


SOSTITUTO PROCURATORE
Lorenzo Del Giudice


IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr. Giorgio ORANO


IL PROCURATORE AGGIUNTO
Giuseppe Cascini

TRIBUNALE DI ROMA
Sez. Giudice Indagini Preliminari
Cancelleria Centrale
Depositato il 15/7/2024
Ore


IL CANCELLIERE
Antonio Lancia